



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale Ocimasa1

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto fastigio di tabernacolo

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero -

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XVIII/ XIX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1770

Validità ca.

A 1850

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito modenese

## DATI TECNICI

Materia e tecnica legno/ doratura/ intaglio

Materia e tecnica ottonella

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 15

Larghezza 40

Profondità 25

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La cimasa per tabernacolo si presenta strutturata come cornice a tre lati (da appoggiare alla sommità del tabernacolo per costituirne il fastigio e il coronamento); ha un intaglio a giorno con al centro un motivo fitomorfo emergente in altezza, doppiamente gigliato, fra due volute mistilinee; forme tutte molto semplificate in un procedimento di stilizzazione.

Notizie storico-critiche

Le forme del repertorio decorativo sono d'ispirazione barocchetta, in una semplificazione che colloca il manufatto verso la fine del '700; tuttavia, dati storici suggeriscono che esso sia entrato nella dotazione della chiesa di San Paolo dopo il 1815 circa. Va poi considerato il procrastinarsi dei tratti di stile nella produzione artigianale di questo tipo. Dal profilo stilistico, si ritiene che l'opera sia prodotta di artigianato modenese. Doveva costituire, nella chiesa di San Paolo, il fastigio appoggiato alla sommità di un tabernacolo, fastigio dal quale in genere pendevano due tendine, che celavano il portello del tabernacolo stesso. Proviene dal complesso di San Paolo di Modena, già Educandato di San Paolo, istituito durante la Restaurazione Austro-estense, poi Educatorio

Provinciale. Fu assunta in carico dalla Provincia di Modena il 30 novembre 1985, assieme ad altre opere d'interesse storico-artistico dello stesso Educatorio, trasformatosi in Fondazione San Paolo-San Geminiano nel 1998 e dal 2007 in ASP (Azienda Servizi alla Persona); attualmente è in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2011

Nome Martinelli Braglia G.